

**ACI CASTELLO.** Partner europei e italiani per un progetto sulla conservazione dei fiori mediterranei

## Sull'isola Lachea un pool di esperti per stoppare specie naturali invasive

Sull'Isola Lachea, punto di concentrazione del verde della Riserva naturale delle Isole Ciclopi, il Cutgana (ente gestore della Università di Catania) ha avviato le azioni di rinaturazione, caratterizzate innanzitutto da una fase di contenimento di alcune specie fortemente invasive quali i fichidindia e l'arbaneddu ("nuci persa"); per capire la forza di quest'ultima specie, basta affacciarsi dalle balconate che guardano dalla piazza del dirimpettaio Castello alla vicina marina castellese per vedere la foresta che è venuta fuori in pochi anni. Questa fase è stata completata in aprile, mentre ora si va a ripristinare e a rendere meglio funzionali gli habitat di macchia mediterranea (lentisco, terebinto, ranno) contestualmente alle azioni di traslocazione del dianto, caratteristico delle rupi nostrane e dell'Italia mediterranea.

Il tutto sotto gli occhi degli ulivi che dominano indisturbati il dosso centrale dell'Isola e le danno un colore ca-



ratteristico che si distacca dal nero degli scogli o dal biancastro delle altre rupi, dove non mancano certamente i fiori selvaggi ma si possono anche trovare gli asparagi che non sono, a quanto pare, cercati dai gabbiani che han-

no negli ultimi decenni preso d'assalto gli scogli che stanno attorno e in qualche caso li hanno anche snaturati con il bianco che vi hanno impresso sopra con gli escrementi, che purtroppo le onde non riescono a colpire.

Sull'Isola Lachea, punto di concentrazione del verde della Riserva naturale delle Isole Ciclopi, il Cutgana ha avviato le azioni di rinaturazione, caratterizzate innanzitutto da una fase di contenimento di alcune specie fortemente invasive quali i fichidindia e l'arbaneddu

Gli interventi sono previsti nel progetto "Care mediflora" sulla conservazione dei fiori delle isole mediterranee, minacciate da sito in sito dai tanti problemi che il nostro mare si ritrova... Le azioni pratiche di conservazione sono promosse dai sei partner del Mediterranean Plan Specialist Group: l'Orto botanico di Söller (Isole Baleari - Spagna), Difesa Ambiente della Corsica, Conservatorio Nazionale Botanico (Francia), Hortus botanicus di Cagliari, Dipartimento di Scienze biologiche, geologiche, Naturali e Ambientali dell'Università di Catania, l'Istituto Agronomico di Creta (Grecia), il Dipartimento Forestale di Cipro.

A operare sull'Isola sono stati Giovanni Signorello, presidente del Cutgana, Domenico Catalano, direttore della Riserva Naturale dei Ciclopi, e gli esperti Emanuele Puglia, Carlo Prato, Mauro Contarino, Saverio Sciandrello, Alessia Marzo, Natalia Leonardi.

**ENRICO BLANCO**

## ACI TREZZA



ACI TREZZA - Sono state avviate le azioni di rinaturazione nella Riserva naturale integrale "Isola Lachea e faraglioni dei ciclopi" di Acì Trezza, l'area protetta gestita dal centro di ricerca **Cutgana** dell'Università di Catania.

Dopo la fase di contenimento di alcune specie aliene fortemente invasive presenti sull'isolotto ciclopico, in particolar modo *Opuntia ficus-indica* (il fico d'India) e *Ailanthus altissima* (ailanto o anche albero del paradiso), in questi giorni sono state avviate le azioni di rinaturazione finalizzate a ripristinare la struttura e la funzionalità degli habitat naturali di macchia: *Pistacia lentiscus* (un arbusto sempreverde della famiglia delle anacardiaceae), *P. terebinthus* (un arbusto spontaneo e dioico appartenente alla famiglia delle Anacardiacee e al genere Pistacia) e *Rhamnus alaternus* (un arbusto sempreverde, della famiglia delle Rhamnaceae, alto fino a 5 metri).

Contestualmente sono state avviate anche le azioni di traslocazione di *Dianthus rupicola* Biv. subsp. *rupicola*, taxon endemico delle rupi della Sicilia e Italia meridionale inserito nell'allegato II della Direttiva habitat (92/43/CE).

Gli interventi sono previsti nell'ambito del Progetto internazionale "Care-Mediflora - Conserva-

# Al via la "rinaturazione" nella riserva Isola Lachea

tion Actions for Threatened Mediterranean Island Flora: ex situ and in situ joint actions", finalizzato a promuovere le azioni pratiche di conservazione per le specie maggiormente minacciate della flora delle isole mediterranee e nato dalla collaborazione di sei partner operanti nel Mediterraneo sotto la supervisione del *Mediterranean Plant Specialist Group* della Iucn.

A costituire il partenariato la Fondazione Giardino Botanico di Söller nelle Isole Baleari (Spagna), l'assessorato Difesa ambiente della Regione della Corsica, Conservatorio botanico nazionale (Francia), il Centro servizi Hortus Botanicus Karalitanus dell'Università di Cagliari, il Dipartimento di

Scienze biologiche, geologiche e ambientali dell'Università di Catania, il Maich - Istituto agronomico mediterraneo di Chania di Creta (Grecia) e l'Istituto di ricerca agraria di Cipro in collaborazione con il Dipartimento forestale (Cipro).

Il responsabile scientifico del progetto per l'Università di Catania è Gianpietro Giusso del Galdo.

Le operazioni sull'Isola Lachea sono state eseguite con la collaborazione del personale del centro di ricerca **Cutgana** diretto da Giovanni Signorello e in particolar modo del direttore della riserva Domenico Catalano e degli esperti Emanuele Puglia, Carlo Prato, Mauro Contarino, Saverio Sciandrello, Alessia Marzo e Natalia Leonardi.

